



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

OGGETTO: Richiesta di Offerta RdO nr. **4493000**, suddivisa in due lotti, avente ad oggetto rispettivamente:

“la fornitura di nr. 60 (sessanta) “pc portatili” convertibili “2 in 1” e “touchscreen”, comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi” (**Lotto 1**), **CIG B2B843308E**;

“la fornitura di nr. 60 (sessanta) “stampanti portatili”, comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi” (**Lotto 2**), **CIG B2B8434161**.

Determina a contrarre nr. 73609 del 07/08/2024.

Condizioni di fornitura

Si prega di presentare un'offerta per ciascuno dei due lotti ovvero per quello d'interesse di cui alla fornitura in oggetto indicata, dettagliatamente descritta negli allegati capitolati tecnici relativi al **Lotto 1 (allegato 1a)** ed al **Lotto 2 (allegato 1b)**, che formano parte integrante della presente richiesta, unitamente al documento “Patto d'integrità” (**allegato 2**), al “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno” (**allegato 3**), “DGUE” (**allegato 4a** in formato “Xml” e **allegato 4b** in formato “pdf”), al “Modello dettagliato di offerta economica” (**allegato 5a** per il **Lotto 1** e **5b** per il **Lotto 2**), al “Modello di istanza di revisione dei prezzi per causa di forza maggiore” (**allegato 6**) ed al “Modello di dichiarazione integrativa” (**allegato 7**) ed al “Modello dell'atto di designazione del “Responsabile del trattamento dei dati personali” (**allegato 8**).

I chiarimenti inerenti alla gara dovranno essere esclusivamente formulati in lingua italiana e richiesti tramite il sito “e-procurement” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) **entro e non oltre il 24/09/2024 alle ore 12.00**.

Le richieste di chiarimento non pervenute nei tempi e nei termini indicati, pur conservate agli atti dell'Amministrazione, non saranno prese in considerazione, significando, altresì, che non saranno rilasciate risposte per via telefonica o altro mezzo alternativo.

Si fa presente che i chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura relativa alla presente “Richiesta d'offerta” saranno resi disponibili, in formato elettronico, firmato digitalmente, oltre che nell'area dedicata del sito www.acquistinretepa.it, anche **nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito web www.poliziadistato.it della Polizia di Stato, nel rispetto del termine di cui all'articolo 88, comma 3, del D. Lgs.vo nr. 36/2023.**

L'offerta dovrà essere prodotta sul portale dell'e-procurement, **entro le ore 12:00 del giorno 14/10/2024**, nel rispetto dei limiti temporali minimi statuiti dalla previsione normativa, di cui all'articolo 92 del D.lgs.vo nr. 36/2023.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

ARTICOLO 1

OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La fornitura in argomento si sostanzia nelle seguenti dotazioni informatiche e d'ufficio, dettagliatamente descritte negli allegati capitolati tecnici di gara e di seguito sintetizzate:

- **Lotto 1:**

Fornitura di nr. 60 (sessanta) "pc portatili" convertibili "2 in 1" e "touchscreen", nel rispetto delle caratteristiche e dei requisiti minimi riportati ai Paragrafi 4 e 5 del relativo capitolato tecnico di gara (**allegato 1a**), comprensiva di assistenza tecnica e garanzia con "Trouble Ticket System (TTS)", per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi;

- **Lotto 2:**

Fornitura di nr. 60 (sessanta) "stampanti portatili", nel rispetto delle caratteristiche e dei requisiti minimi riportati ai Paragrafi 4 e 5 del relativo capitolato tecnico di gara (**allegato 1b**), comprensiva di assistenza tecnica e garanzia con "Trouble Ticket System (TTS)", per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi.

1.1 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione di ciascun lotto della presente procedura è quello dell'"offerta al minor prezzo", ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del D.Lgs.vo nr.36/2023, considerato che tali forniture e servizi sono reperibili sul libero mercato da una pluralità di fornitori con specifiche tecniche comparabili.

In seguito all'esame delle "offerte" di ogni singolo lotto, nel caso in cui le rispettive offerte di due o più concorrenti riportino lo stesso importo ovvero lo stesso ribasso percentuale, i già menzionati concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo, entro un arco temporale all'uopo stabilito dalla stazione appaltante e comunicato tramite "Sistema".

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta per il singolo lotto di partecipazione.

Ove permanga l'"ex aequo", il "Responsabile Unico del Progetto" procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio tramite "Sistema".

1.2 Modalità di presentazione dell'offerta



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

L' "OFFERTA", per ciascun lotto di partecipazione, dovrà essere fatta pervenire attraverso il "Sistema MePA", **a pena di esclusione**, entro il termine indicato nella documentazione di gara e dovrà comprendere i documenti elencati nei seguenti Paragrafi.

A) Documentazione amministrativa:

- Dichiarazione Sostitutiva per la partecipazione "a sistema";
- "Response.xml" del Documento di Gara Unico Europeo "DGUE" (**allegato 4a**);
- "Modello di dichiarazione integrativa" (**allegato 7**).

In ragione dell'entrata in vigore a decorrere dall'1 gennaio 2024 della disciplina relativa all'ecosistema nazionale per l'"e-procurement", di cui all'articolo 22 del D.lgs.vo nr. 36/2023, e della conseguente necessità di garantire interoperabilità con la "Banca Dati ANAC", la stazione appaltante ha predisposto ed allegato al presente "Documento amministrativo" in formato "Xml", la "Request.xml" del Documento di gara unico europeo (DGUE) (**allegato 4a**).

Il concorrente dovrà produrre la "Response.xml" del "DGUE", con le seguenti modalità:

- 1) accedere al "link eDGUE" disponibile su www.acquistinretepa.it;
- 2) selezionare la compilazione come operatore economico;
- 3) eseguire l'"upload" del file "Request xml";
- 4) inserire i dati richiesti;
- 5) generare il file "Response xml".

La "Response xml" del "DGUE" (**allegato 4a**) deve essere sottoscritta con una firma digitale che consenta di conservarne il "formato XML", quale, a titolo esemplificativo, la firma "CADES (con estensione .p7m)", dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto individuato e presentato:

- a) dal singolo operatore economico e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- b) da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- c) nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa ovvero dall'Organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete e compilato in tutte le Sezioni pertinenti.

Si rappresenta che, con Determina 163/2023, è stato adottato il "Comunicato" con cui l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) ha provveduto all'aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei criteri" a corredo delle 44 specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano, "Edgue-it" del 31 luglio 2021.

Per rendere più semplice l'identificazione della nuova formulazione dei quesiti, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha messo a disposizione un "fac-simile" del formulario, completo di tutte le informazioni previste, che, per una pronta consultazione, si allega al presente documento (**allegato 4b**).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

In proposito, per una corretta compilazione del modello, si vedano anche le “Linee guida” emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recanti “*Comunicato relativo alle Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (nota protocollo 6212 del 30/06/2023)*”.

Gli operatori economici possono riutilizzare il “DGUE” utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide.

In caso di partecipazione in associazione, va compilato e presentato un “DGUE” per ogni operatore economico.

Il “DGUE” dovrà essere compilato nelle parti pertinenti tenendo conto anche di quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Nella **sezione B** il concorrente dovrà indicare i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della **Sezione C**.

Solo nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti di partecipazione: il concorrente dovrà compilare le informazioni di cui alle lettere a), b) e c).

Nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta: il concorrente dovrà compilare solo la lettera a) e specificare nella dichiarazione aggiuntiva che si tratta di avvalimento per migliorare l'offerta senza, tuttavia, indicare i requisiti tecnici migliorativi che mette a disposizione.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della **Sezione D**.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

Il concorrente indica, quindi, nel “DGUE”, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal Codice, di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.lgs.vo nr. 36/2023.

Con riferimento alle informazioni di cui alle **Sezioni A, C e D**, l'operatore economico dovrà tener conto di quanto segue.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4.

Si precisa che, relativamente al comma 4, si intendono le dichiarazioni rese dagli amministratori del socio unico persona giuridica.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione, di cui all'articolo 98, comma 3, lett. g) ed h), del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a), del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di "self-cleaning" adottate oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico sia in tale ultimo caso che nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata dopo la presentazione dell'offerta, adotta e comunica le misure di "self-cleaning".

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel "FVOE", il triennio di rilevanza inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alla **Parte III, sezione B**, si precisa che ciascun operatore tenuto a rendere la dichiarazione dovrà indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'articolo 95, comma 2, del Codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 Euro.

A tale fine, nella apposita sezione del "DGUE" dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

Qualora non sia possibile, stante i vincoli posti dal particolare formato del modello elettronico, rendere tutte le dichiarazioni necessarie e/o obbligatorie, ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'operatore economico è tenuto ad integrare quanto mancante e/o carente trasmettendo, debitamente compilata, in formato "pdf", sottoscritta digitalmente, apposita dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

La predetta dichiarazione deve essere resa anche da tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento/consorzio/ aggregazione e nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento anche dalla Società ausiliaria.

La "Response.xml" del "DGUE" dovrà essere firmata dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In tal caso, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura.

Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Tutte le altre informazioni, comprese quelle che non sia possibile tecnicamente inserire "a sistema", dovranno essere rese dall'operatore economico candidato utilizzando il "Modello di dichiarazione integrativa" (allegato 7).

B) Documentazione economica:

- "Offerta economica" "a sistema" per ciascun lotto di partecipazione;
- "Modello dettagliato di offerta economica" (**allegato 5a** per il Lotto 1 e **5b** per il Lotto 2).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i "file" che compongono l'offerta, che non siano già in "formato pdf", devono essere tutti convertiti in "formato pdf".

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'"offerta economica" in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica, oltre alla compilazione delle schede economiche di offerta "a sistema", dovrà essere utilizzato e compilato il rispettivo "Modello dettagliato di offerta" (**allegato 5a/5b**), valorizzandosi obbligatoriamente le voci degli importi unitari e totali, nonché delle specifiche dei prodotti offerti e, in maniera distinta, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'**articolo 108, comma 9, del D. Lgs.vo nr. 36/2023.**

Si precisa che tale "Modello" (**allegato 5a/5b**) contiene ulteriori elementi di dettaglio rispetto allo schema di offerta economica "a sistema", con la possibilità di inserire, qualora ritenuto necessario, tutte le righe relative alle singole voci di costo non esplicitamente indicate ma che concorrono al valore complessivo dell'offerta.

Si precisa sin da ora che la mancata indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'articolo 108, comma 9, del D. Lgs.vo nr. 36/2023, nell'offerta



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

economica, comporterà l'esclusione dalla procedura esclusivamente nei casi in cui risulti necessaria la loro indicazione, ribadendosi che, ai sensi del medesimo articolo, tale obbligo non si configura qualora si tratti di fornitura senza posa in opera o servizi di natura meramente intellettuale.

La percentuale del costo della manodopera rispetto alla base d'asta è pari al 4% rispetto all'art. 41, comma 14 D.lgs 36/2023, in quanto i servizi riconducibili al CPV: 50300000-8 rientrano prevalentemente nelle prestazioni di natura intellettuale.

Si rappresenta che, in caso di incongruenza tra l'"offerta economica" presentata "a sistema" e il "Modello dettagliato di offerta economica", la stazione appaltante riterrà valido esclusivamente l'importo complessivo indicato nell'"offerta economica" presentata "a sistema", ai fini di stilare la graduatoria finale.

In ragione dei noti malfunzionamenti registratisi sul portale "Acquistinretepa", a seguito dell'avvio del processo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, e qualora fossero accertati problemi tecnici per la compilazione delle schede di offerta a "sistema", non direttamente imputabili all'operato della stazione appaltante, la medesima potrà determinare di considerare valido esclusivamente il "Modello di offerta economica" all'uopo predisposto.

Tale precisazione si rende necessaria al fine di perseguire i principi del risultato e della fiducia, di cui agli articoli 1 e 2 del Codice, che ampliano i poteri valutativi e la discrezionalità della Pubblica Amministrazione, nell'ottica di portare a compimento il presente affidamento nel modo più rispondente all'interesse pubblico e nel pieno rispetto delle regole che disciplinano il ciclo di vita dell'intervento medesimo.

Al riguardo, sarà cura dell'Amministrazione, all'accertato verificarsi di eventuali malfunzionamenti, rendere edotti gli operatori economici candidati di detto intendimento, mediante comunicazione "a sistema" ovvero con nota formale.

Verranno prese in considerazione fino a nr. 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, pur se il sistema consenta la possibilità di inserirne fino ad 8, con la conseguenza che, qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati al 2° decimale (es. €190,34567812 viene troncato in 190,34).

Si precisa, inoltre, che la presentazione dell'offerta sarà considerata, altresì, quale accettazione incondizionata e irrevocabile delle clausole contenute nei documenti denominati "Patto d'integrità" e "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno", riportati rispettivamente negli allegati n. 2 e n. 3, e, ove previsti, di adesione ai "Protocolli di legalità", ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.L. nr. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr.120/2020 e ss.mm.ii.

Gli allegati n. 2 e 3 dovranno essere comunque controfirmati dal solo operatore economico affidatario all'atto della formalizzazione dell'ordine.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

1.3 “Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE)”

In aderenza alla Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 262 del 20 giugno 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2023, recante l’*“Adozione del provvedimento di cui all’articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, d’intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con l’Agenzia per l’Italia Digitale”*, il controllo dell’assenza delle cause di esclusione automatiche e non, di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice, e, per i dati e i documenti relativi ai criteri di selezione dell’operatore economico candidato di cui all’articolo 100, avviene tramite il **“Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE) 2.0”**.

I dati e i documenti contenuti nel “Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico”, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono utilizzati in tutte le gare cui l’operatore partecipa, quindi riutilizzabili per la partecipazione a più procedure di affidamento.

La validità temporale delle certificazioni è stabilita convenzionalmente in 120 (centoventi) giorni solari, ove non diversamente indicato (tale termine è stato allineato alla durata del “Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”, ma nulla vieta che i documenti, che per loro “genesi” abbiano una validità temporale superiore, possano essere utilizzati nei rispettivi periodi temporali di validità.

Il **“Fascicolo Virtuale”** è utilizzato anche al fine di verificare il mantenimento dei requisiti in fase di esecuzione su aggiudicatario e subappaltatori.

In sede di partecipazione alle gare, l’operatore economico indica i dati e i documenti relativi ai requisiti generali e speciali, di cui ai suddetti articoli 94, 95, 98 e 100 del Codice contenuti nel **“Fascicolo Virtuale”**, per consentire la valutazione degli stessi alla stazione appaltante.

L’ANAC garantisce l’accessibilità al fascicolo virtuale dell’operatore economico alle stazioni appaltanti, agli operatori economici e agli organismi di attestazione, di cui all’articolo 100, commi 1 e seguenti, del Codice, limitatamente ai dati di rispettiva competenza.

L’ANAC può predisporre elenchi di operatori economici già accertati (c.d. Lista operatori economici verificati) secondo quanto previsto dal comma 1 dell’articolo 24 del Codice e le modalità per l'utilizzo degli accertamenti per gare diverse.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al “sistema” accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (<https://www.anticorruzione.it/-/servizio-diregistrazione-e-profilazione-utenti>), secondo le istruzioni, i termini e le regole tecniche ivi contenute.

Al riguardo, si rappresenta che l’operatore economico non dovrà più provvedere alla generazione del documento denominato “PassOE”, così come non è più richiesta per l’eventuale/i Società ausiliare nell’ambito dell’istituto dell’avvalimento e/o eventuali Società subappaltatrici nell’ambito dell’istituto del subappalto, considerato che le verifiche dei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

requisiti verranno effettuate tramite **“FVOE 2.0”**, a decorrere dall'01/01/2024. (cfr. FAQ - Digitalizzazione dei contratti pubblici quesito E.1).

Nella predetta Delibera, sono descritte, altresì, le modalità operative di utilizzo del **“sistema FVOE 2.0”** per gli operatori economici che di seguito, si riepilogano:

- 1) l'accesso al **“FVOE”** avviene mediante gli strumenti previsti dalla normativa vigente con il livello di autenticazione idoneo rispetto alla specifica documentazione oggetto di accesso;
- 2) l'accesso al **“Fascicolo Virtuale”** è consentito esclusivamente ai soggetti abilitati, previa registrazione al servizio (<https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti>);
- 3) la registrazione al servizio da parte dei soggetti abilitati che operano per conto degli **“OE”** avviene secondo le modalità descritte nel **“Manuale Utente”** pubblicato sul **“Portale dell'ANAC”** (Servizi ad accesso riservato – FVOE – Manuale registrazione profilazione utente – 22/12/2023 – V1.5.0.pdf);
- 4) nelle more della piena integrazione del **“DGUE”**, l'operatore economico autorizza l'accesso al **“FVOE”** da parte della stazione appaltante o dell'ente concedente interessato, con le funzionalità messe a disposizione dal **“sistema”**;
- 5) il **“sistema”** interroga le **“banche dati”** degli Enti certificanti interoperanti, per il tramite della **“Piattaforma Digitale Nazionale Dati PDND”**, restituendo il relativo esito nel **“FVOE”**;
- 6) l'aggiornamento del contenuto del **“FVOE”** avviene con riferimento ai dati e ai documenti assenti o non più validi, in occasione della richiesta di accesso da parte della stazione appaltante;
- 7) è facoltà della stazione appaltante e dell'operatore economico chiedere l'aggiornamento su richiesta di specifici dati e/o documenti ancorché in corso di validità;
- 8) è facoltà della stazione appaltante richiedere ulteriori dati e documenti tra quelli gestiti dal **“Fascicolo Virtuale”**;
- 9) gli operatori economici aggiudicatari e i subappaltatori autorizzati ai sensi dell'articolo 109, comma 4, del Codice, per i quali è stata eseguita con esito positivo la verifica di tutti i requisiti di partecipazione in occasione di una procedura di affidamento, sono inseriti nella **“Lista degli operatori economici verificati”** per il periodo di validità delle verifiche indicato all'articolo 3, punto 2, lettera c), della Delibera.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, per lo svolgimento delle verifiche sugli operatori presenti nella **“Lista degli operatori economici verificati”**, possono scegliere di avvalersi dell'esito delle verifiche effettuate sulle singole certificazioni già utilizzate da altre stazioni appaltanti ed enti concedenti nell'ambito di diverse procedure di affidamento, laddove non siano intervenute variazioni dei soggetti, di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice.

È in ogni caso facoltà della stazione appaltante ripetere la verifica dei requisiti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

Tutti i documenti inseriti dagli operatori economici a comprova dei requisiti devono essere preventivamente firmati digitalmente prima di essere caricati nella “Libreria Virtuale” del “FVOE”.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente gara d'appalto concorrenti che non risultano essere registrati presso il detto “Sistema”, la stazione appaltante provvederà, con opportuna comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima. Si evidenzia, inoltre, che la mancata registrazione presso il “Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0)”, nei termini indicati dalla stazione appaltante di cui al precedente capoverso, ovvero nei termini fissati per la presentazione delle offerte, non comporta, di per sé e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 20.01.2022 nr. 365).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, infine, l'acquisizione dei dati relativi al possesso dei requisiti è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1, del D.P.R. nr. 445 del 28/11/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del Decreto medesimo.

1.4 Offerte anomale

Ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice, attesa la tipologia di procedura di scelta del contraente individuata per l'affidamento in parola, la stazione appaltante non applicherà l'esclusione automatica delle offerte anomale, fatta salva la facoltà della medesima di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

1.5 Il “Sistema”

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo “Sistema”), conforme all'articolo 26 e alle prescrizioni di cui all'articolo 29 del D.lgs.vo nr. 36/2023 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs.vo nr. 82/2005.

Il funzionamento della “Piattaforma” avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D. Lgs.vo nr. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D. Lgs.vo nr. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto interministeriale n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della “piattaforma” comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché nel documento denominato “Regole del Sistema di “e-Procurement” della Pubblica Amministrazione”.

In caso di mancato funzionamento della “Piattaforma” o di malfunzionamento della stessa, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della “Piattaforma” e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'Amministrazione tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura, significando che “qualora il concorrente deduca il malfunzionamento della piattaforma informatica utilizzata per inserire le offerte deve dimostrare il preteso malfunzionamento, non essendo per certo l'Amministrazione ad essere tenuta a comprovare il regolare funzionamento del Sistema”. (T.A.R. Trentino Alto Adige nr. 00014/2022 del 31/01/2022).

L'utilizzo della “Piattaforma” avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Tale precisazione si rende necessaria al fine di perseguire i principi del risultato e della fiducia, di cui agli articoli 1 e 2 del D.Lgs.vo nr. 36/2023, che ampliano i poteri valutativi e la discrezionalità della Pubblica Amministrazione, nell'ottica di portare a compimento il presente affidamento nel modo più rispondente all'interesse pubblico e nel pieno rispetto delle regole che disciplinano il ciclo di vita dell'intervento medesimo (cfr. TAR Lazio, sez. I-ter, 19/07/2024).

1.6 Ulteriori regole e vincoli

Saranno **esclusi dalla gara** i concorrenti che presenteranno per ciascun lotto di interesse:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate negli atti della procedura;
- offerte plurime e/o che siano sottoposte a condizione;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte di prodotti/servizi che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nei capitolati tecnici di gara (**allegati 1a e 1b**);
- siano coinvolti in situazioni oggettive lesive della “*par condicio*” tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- non riportino l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'articolo 108, comma 9, del D. Lgs.vo nr. 36/2023;
- abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Ai sensi dell'articolo 70, comma 4, del Codice, sono considerate **inammissibili** e, pertanto, verranno escluse dalla procedura le offerte:

- a) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara o sia pari a 0. In questo ultimo caso, l'esclusione dell'operatore economico non sarà comunque automatica **poiché un'offerta pari a zero può essere qualificata come offerta anormalmente bassa**, per cui la stazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

appaltante seguirà la procedura prevista per quest'ultima, chiedendo all'offerente spiegazioni in merito all'importo dell'offerta medesima. Tali spiegazioni possono contribuire alla valutazione dell'affidabilità dell'offerta e consentirebbero di dimostrare che, sebbene l'operatore economico abbia proposto un prezzo pari a zero euro, l'offerta di cui trattasi non inciderà sulla corretta esecuzione dell'appalto. (Cfr. Corte di giustizia UE, IV Sezione, sentenza 10 settembre 2020, causa C-367/19);

- b) **non conformi** ai documenti di gara;
- c) **ricevute oltre i** termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- d) **in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;**
- e) **considerate** anormalmente basse;
- f) **presentate da offerenti** che non possiedono la qualificazione necessaria;
- g) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Sono considerate **irregolari** le offerte che, ai sensi dell'articolo 33, comma 8, del Codice:

- a) non rispettano i documenti di gara;
- b) ricevute in ritardo;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione, concussione o abuso di ufficio o accordo tra operatori economici finalizzato a turbare l'asta, o che la stazione appaltante ha giudicato anormalmente basse.

Sono, invece, considerate **inaccettabili** le offerte che, ai sensi dell'articolo 33, comma 9, del Codice:

- a) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
- b) le offerte il cui prezzo supera l'importo posto dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Sono, inoltre, considerate **inadeguate** le offerte che, ai sensi dell'articolo 33, comma 10, del Codice:

- a) non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è quindi manifestamente incongruente, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della stazione appaltante o dell'ente concedenti e ai requisiti specificati nei documenti di gara;
- b) se l'operatore economico interessato deve o può essere escluso ai sensi degli articoli 94 e 95, o dell'articolo 167, comma 1, lettera c), del Codice;
- c) se l'operatore economico non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 99 del Codice.

Si configurano, altresì, come offerte condizionate, e come tali **inammissibili**, quelle carenti dell'accettazione espressa della **clausola sociale**, ove prevista, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 101 del Codice.

Saranno, altresì, esclusi i concorrenti che:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

- a) presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate negli atti della procedura;
 - b) offerte plurime e/o che siano sottoposte a condizione;
 - c) offerte incomplete e/o parziali;
 - d) offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
 - e) offerte di prodotti/servizi che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nei capitolati tecnici di gara (**allegati 1a e 1b**);
 - f) siano coinvolti in situazioni oggettive lesive della “par condicio” tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
 - g) non riportino l’indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’articolo 108, comma 9, del Codice, fatto salvo per le forniture senza posa in opera e le prestazioni di origine meramente intellettuale;
 - h) abbiano ommesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.
- Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comporteranno quanto segue:
- a) sanzioni penali ai sensi dell’articolo 76 D.P.R. n. 445/2000;
 - b) esclusione dalla partecipazione alla presente procedura e oggetto di comunicazione all’A.N.A.C. ai sensi dell’articolo 96, comma 15, del Codice.
 - c) risoluzione del contratto qualora sia intervenuta la decadenza dell’attestazione di qualificazione ai sensi dell’articolo 122, comma 2, lettera a), del Codice.
- Si precisa, inoltre, che la stazione appaltante si riserva il diritto di:
- a) non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta relativa al lotto di partecipazione risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, in conformità a quanto previsto dall’articolo 108, comma 10, del D. Lgs.vo nr. 36/2023;
 - b) procedere all’aggiudicazione di ciascun lotto anche in presenza di un’unica offerta valida, ai sensi dell’articolo 69 del R.D. nr. 827/1924;
 - c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente per non convenienza o inidoneità dell’offerta (cfr. Delibera A.N.A.C. n. 79 del 29/01/2020);
 - d) non stipulare per ciascun lotto il contratto motivatamente.

1.7 Modalità di visualizzazione e risposta a “Sistema” da parte degli operatori economici (Richiesta di offerta (Rdo) Aperta)

L’operatore economico che intende partecipare alla presente procedura deve essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali dell’Artigianato, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

Si specifica che la presente procedura è visibile a tutti gli operatori economici iscritti alla piattaforma, ma i medesimi, per poter presentare offerta, dovranno necessariamente abilitarsi, anche successivamente all'indizione della RDO e fino alla data di presentazione delle offerte, alla categoria di abilitazione:

<p>LOTTO 1: fornitura di nr. 60 (sessanta) “stampanti portatili”, comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi”</p>	<p>Categoria di abilitazione: PC, periferiche e accessori - SDA Cod. CPV: 30213200-7 “Computer portatili” 80%; Cod. CPV: 50300000-8 “Servizi di riparazione, manutenzione e servizi affini connessi a personal computer, attrezzature d’ufficio, apparecchiature per telecomunicazioni ed impianti audiovisivi” 20%.</p>
<p>LOTTO 2: fornitura di nr. 60 stampanti portatili, comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi”</p>	<p>Categoria di abilitazione: PC, periferiche e accessori – SDA Cod. CPV: 30232150-0 “Stampanti a getto d'inchiostro” 80%; Cod. CPV: 50300000-8 “Servizi di riparazione, manutenzione e servizi affini connessi a personal computer, attrezzature d’ufficio, apparecchiature per telecomunicazioni ed impianti audiovisivi” 20%.</p>

1.8 Suddivisione in lotti

La presente procedura è suddivisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, in n. 2 (due) lotti:

Lotto 1: “fornitura di nr. 60 (sessanta) “pc portatili” convertibili “2 in 1” e “touchscreen”, comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi”;

Lotto 2: fornitura di nr. 60 (sessanta) “stampanti portatili”, comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi”.

All'interno di ciascun lotto, la fornitura di beni e di servizi non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto le caratteristiche tecnico-funzionali dei prodotti e dei servizi oggetto della fornitura sono strettamente integrate tra di loro e funzionalmente connesse da un punto di vista tecnico.

Le offerte possono essere presentate per uno o tutti i lotti e non sono previsti limiti in relazione all'aggiudicazione degli stessi.

Gli operatori economici candidati potranno partecipare ad uno e entrambi i lotti e sarà loro consentito, qualora intendano presentarsi in forma associativa, variare la composizione degli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

RTI/ConSORZI tra un lotto ed un altro, **sempre che tutti i componenti siano stati destinatari di una lettera di invito tramite “Sistema”, per il medesimo lotto.**

Inoltre, si precisa che l'operatore economico potrà conseguire l'aggiudicazione per ognuno dei lotti a cui partecipa ai sensi dell'articolo 58, comma 4, del medesimo Codice.

Fermo restando quanto sopra espresso, si rammenta, altresì, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha introdotto il concetto di “gara unica seppur suddivisa in più lotti” e di “gara plurima” in cui ciascun lotto deve intendersi quale gara distinta.

In caso di suddivisione in lotti occorre che la stazione appaltante strutturi correttamente la gara in considerazione sia dell'interesse pubblico a cui la stessa è preordinata sia dell'oggetto dell'affidamento (Consiglio di Stato, Sezione III 6 maggio 2020 nr. 2865; TAR Roma, 13.12.2016 nr. 12405) e chiarisca se si tratta di “gara unica o di gara ad oggetto plurimo”, stante le conseguenze ai fini della partecipazione alla gara, al fine di aumentare la contendibilità del mercato delle commesse pubbliche, facilitare l'accesso delle piccole e medie imprese, ridurre il rischio di intese o comportamenti collusivi volti a realizzare indebite spartizioni del mercato, evitare semplici elusioni del vincolo di partecipazione e/o di aggiudicazione.

Pertanto, attesa la possibilità che ciascun lotto, costituente la presente procedura, possa essere aggiudicato autonomamente discendendone tanti contratti di appalto quanti sono i lotti medesimi, la presente procedura si configura quale una “gara ad oggetto plurimo”.

1.9 Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti

Il contratto collettivo applicato è quello per il personale dipendente da aziende del commercio, terziario della distribuzione e dei servizi.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs.vo nr. 36/2023, gli operatori economici indicano nella propria offerta, attraverso la valorizzazione nell'apposito spazio del “Modello di dichiarazione integrativa” (**allegato 7**), lo specifico contratto collettivo da essi applicato, idoneo a garantire ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Nei casi di cui al precedente capoverso, **prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione**, la stazione appaltante acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele, nell'ipotesi di diverso contratto collettivo applicato.

In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del D. Lgs.vo nr. 36/2023.

ARTICOLO 2 IMPORTO E VALIDITÀ

Il valore stimato del presente appalto, al netto degli importi derivanti dalle opzioni, di cui al successivo articolo 18, è fissato in un importo complessivo di **€ 139.300,00, oltre IVA al 22%**,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

di cui € **118.800,00, IVA esclusa**, posto a base d'asta per la fornitura di cui al **Lotto 1**, e di € **20.500,00, IVA esclusa**, posto a base d'asta per la fornitura di cui al **Lotto 2**, e, di conseguenza, saranno escluse e dichiarate inammissibili le offerte economiche che comportino, per ciascun lotto, una spesa superiore, ai sensi dell'articolo 70, comma 4, lettera f), del D.Lgs.vo nr. 36/2023.

L'esecutività dei discendenti atti negoziali decorrerà dalla data di intervenuta stipula, significando comunque che il correlato servizio di assistenza tecnica e garanzia decorrerà dalla data di avvenuta approvazione del rispettivo certificato di positivo esito della verifica di conformità inventariale e funzionale e sarà valido per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi.

ARTICOLO 3

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE GENERALE DI PROGETTO

Ai sensi dell'articolo 114, comma 1, del D. Lgs.vo nr. 36/2023, l'Amministrazione, **entro il termine di 5 (cinque) giorni solari dalla data di stipula del discendente atto negoziale**, provvederà a nominare, per ciascun lotto, un "Direttore dell'Esecuzione del contratto", con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile sull'esecuzione del presente contratto e di tale nomina verrà data comunicazione alla Società.

Il "**Direttore dell'Esecuzione Contrattuale**" dovrà assicurare, altresì, la regolare esecuzione del contratto da parte della/le Società aggiudicataria/e, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali, ai sensi degli articoli 31 e seguenti dell'Allegato II.14 del D. Lgs.vo nr. 36/2023.

Ciascuna Società aggiudicataria del lotto di partecipazione provvederà, a sua volta, entro lo stesso termine, alla nomina di un proprio rappresentante designato quale "**Responsabile Generale di Progetto**", con funzione di interlocutore unico per l'Amministrazione per gli aspetti amministrativi e contrattuali per tutto il periodo di durata contrattuale della fornitura.

Di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.

ARTICOLO 4

APPONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ INVENTARIALE E FUNZIONALE – VERIFICA DI CONFORMITÀ INVENTARIALE E FUNZIONALE - MODALITÀ DI CONSEGNA – ASSISTENZA TECNICA E GARANZIA- SUPPORTO TECNICO E "TROUBLE TICKET SYSTEM" - LIVELLI DI SERVIZIO (LOTTO 1)

4.1 Approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale

La Società aggiudicataria del presente lotto, entro il termine di **25 (venticinque) giorni solari** decorrenti dalla data di stipula del discendente atto negoziale, dovrà formalizzare comunicazione di approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale della fornitura di nr. 60 (sessanta) "pc portatili" convertibili "2 in 1" e "touchscreen" e relativi accessori.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

I prodotti forniti dovranno essere tutti nuovi di fabbrica ed essere costruiti utilizzando parti nuove, originali, autentici, non rigenerati o contraffatti anche se nuovi, e che non devono essere mai stati intestati ad altra azienda, impresa, ente, amministrazione, privato, etc.

Il mancato rispetto del termine, di cui al precedente comma 1, comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 6.

4.2 Verifica di conformità inventariale e funzionale

Entro il successivo termine di **10 (dieci) giorni solari decorrenti dalla comunicazione di approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale**, di cui al precedente Paragrafo 4.1, il competente Direttore dell'Esecuzione del contratto dovrà procedere all'esecuzione della verifica di conformità inventariale e funzionale, che si concluderà con la redazione del certificato di conformità, il cui esito positivo rappresenterà la data di **“accettazione della fornitura”**.

Tale operazione si svolgerà in unica fase in aderenza con le specifiche tecniche indicate nel presente documento e nel capitolato tecnico, oltre ad ogni altra prova e verifica, che il medesimo riterrà necessaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere ulteriori verifiche, che ritenga opportune, mirate ad accertare l'effettiva funzionalità dei dispositivi.

Il certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale sarà sottoposto, entro i successivi **10 (dieci) giorni solari**, ad approvazione da parte dell'Amministrazione che ne darà comunicazione alla Società a mezzo PEC, **entro l'ulteriore termine di 10 (dieci) giorni solari** dalla data della verifica stessa.

4.3 Modalità di consegna

La Società, entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni solari** decorrenti dalla data di approvazione del certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale con esito positivo, di cui al precedente Paragrafo 4.2, dovrà assicurare la consegna “al piano” della fornitura oggetto del presente lotto, comprensiva di ogni onere relativo all' imballaggio, trasporto, facchinaggio.

Tutti i dispositivi dovranno essere forniti consegnati e inclusi nel loro “packaging” originale recante il marchio del costruttore.

L'intera fornitura e le eventuali “licenze software”, se previste, dovranno essere originali e rilasciate appositamente dal Produttore per il “Nome del Cliente”.

I dispositivi dovranno essere forniti unitamente a tutta la documentazione tecnica e d'uso prevista che sarà resa disponibile su supporto digitale e/o “on-line” tramite “portale web” in lingua inglese o italiana.

I dispositivi dovranno essere consegnati, secondo il “Piano di consegna” che sarà fornito dal competente “Direttore dell'Esecuzione del Contratto” in sede di verifica di conformità inventariale e funzionale, di cui al precedente Paragrafo 4.2, presso le sedi riportate nella seguente tabella:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dips015.0700@pecps.interno.it

UFFICIO POLIZIA FERROVIARIA	
Servizio Polizia Ferroviaria- NOIF – NOIMP - Via Tuscolana n° 1558 – Roma – CAP 00173	20
Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio - Via Giolitti, 42 - 00185 Roma	5
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Calabria Via Barlaam, 2 - 89100 Reggio Calabria	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Campania Corso Lucci interno Fs Stazione Napoli C.le bin 24 - 80142 Napoli	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per l'Emilia-Romagna Via Bovi Campeggi, 26 - 40100 Bologna	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per il Friuli-Venezia Giulia Piazza della Libertà 8-FV -1° piano, 34135 Trieste	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Liguria Via del Lagaccio, 1 16134 Genova	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Lombardia Via Ernesto Breda, 24 – 20124 Milano	5
Compartimento Polizia Ferroviaria per le Marche Piazza Rosselli, Ancona	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Via Nizza, 4 bis- 10125 Torino	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Puglia, il Molise e la Basilicata - Corso Italia, 142 - 70100 Bari	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia Piazza Giulio Cesare, 3 Palermo – 90127	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Toscana Via Val Fonda, 5 - 50123 Firenze	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per il Veneto Via della Montagnola, 2 -30174 Mestre (Ve)	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per Verona e Trentino-Alto Adige - Viale Piave12/a - 37100 Verona	3
TOTALE FABBISOGNO	60

L'avvenuta e regolare attività di consegna della fornitura dovrà essere attestata mediante redazione di apposito, unico “**verbale di consegna finale**”, controfirmato dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto e, per la Società dal “Responsabile Generale di Progetto”.

Il mancato rispetto del termine, di cui al precedente comma 1, comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 6.

4.4 Assistenza tecnica e garanzia

A decorrere dalla data di approvazione del “**verbale di consegna finale**”, di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.3, e per l'intera vigenza contrattuale pari a 36 (trentasei) mesi, la Società dovrà garantire l'assistenza tecnica e la garanzia dei prodotti “hardware” offerti.

Il materiale offerto dovrà essere coperto da garanzia “hardware” fornita dalla casa produttrice dell'apparato ai sensi dell'art.1490 del Codice Civile.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

Ai fini della manutenzione dei dispositivi oltre il periodo contrattuale, la Società dovrà elencare i centri assistenza autorizzati dal Produttore per:

- tale categoria di prodotto;
- categorie differenti ma in grado di gestire in maniera trasparente per l'Amministrazione la presa in carico, consegna/restituzione al/dal centro assistenza deputato alla riparazione sul territorio Nazionale e **dovranno essere dislocati in almeno 3 (tre) Regioni differenti.**

La Società è tenuta inoltre, **al di fuori della garanzia prevista dalla “casa madre”**, a risolvere eventuali malfunzionamenti relativi alla fornitura per tutta la durata del periodo di garanzia pari a 36 (trentasei) mesi, provvedendo a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica con **“ritiro in sede”** da parte di un corriere, e ponendo, quindi, in essere ogni attività necessaria per la risoluzione dei malfunzionamenti.

Qualora il dispositivo presenti un malfunzionamento, guasto o rottura, anche causato da eventi accidentali (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, caduta, liquidi, sovratensioni elettriche, fuoco), la Società aggiudicataria del presente lotto dovrà assicurare:

- 1) il ripristino della piena funzionalità degli apparati rotti o malfunzionanti riparando il medesimo dispositivo o sostituendolo se necessario;
- 2) la risoluzione di eventuali problematiche di ordine tecnico legate all'utilizzo dei dispositivi, diverse da quanto rappresentato al punto 1).

Si precisa che il ripristino mediante sostituzione per “danni accidentali” non altrimenti riparabili dovrà essere garantito, per tutta la durata contrattuale fissata in 36 (trentasei) mesi, per un volume massimo pari al 10% del “parco device”.

Di seguito, i parametri per la classificazione di ogni anomalia:

“Gravità 1” – bloccante: deve essere utilizzato quando viene indicato dall'Amministrazione una condizione di malfunzionamento o rottura del dispositivo.

“Gravità 2” – non bloccante: deve essere utilizzato per una situazione di impatto limitato, quando per un determinato dispositivo, si ha una riduzione di alcune funzionalità che però non ne impediscono il funzionamento.

Il predetto servizio dovrà essere assicurato nel rispetto dei “livelli di servizio” di cui al successivo Paragrafo 4.4.1.

4.4.1 Livelli di servizio

Di seguito, vengono riportati i livelli di servizio richiesti:

Gravità anomalia	Presenza in carico	Tempi di risoluzione (a decorrere dall'avvenuta “presa in carico”)
1	30 minuti dalla comunicazione della richiesta tramite “ <i>Trouble Ticket System (TTS)</i> ”	Entro 7 (sette) giorni lavorativi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

2	30 minuti dalla comunicazione della richiesta "Trouble Ticket System (TTS)"	Entro 14 (quattordici) giorni lavorativi
---	---	--

Il mancato rispetto dei suddetti livelli di servizio comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 6.

4.5 - Supporto tecnico - "Trouble Ticket System (TTS)"

La Società, a decorrere dal medesimo termine di cui al precedente Paragrafo 4.4, dovrà garantire l'erogazione di un servizio di supporto tecnico, mettendo a disposizione dell'Amministrazione un "indirizzo di posta elettronica certificata", finalizzato a ricevere e risolvere eventuali richieste avanzate dall'Amministrazione per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Società dovrà assicurare nello specifico:

- una "presa in carico" delle richieste di "supporto tecnico" aperte dal personale dell'Amministrazione mediante l'invio del messaggio di posta elettronica (TTS – *Trouble Ticket System*), attivo h 24, 7 giorni su 7, per 365 giorni l'anno;
- il tracciamento della richiesta (stato dell'intervento) in tutte le sue fasi, fino alla chiusura dell'intervento stesso con il "sistema di T.T.S." sopraccitato;
- la gestione completa degli interventi, aggiornando il Direttore dell'esecuzione del contratto sullo stato di avanzamento della richiesta (riscontro con "presa in carico", avvenuta risoluzione).

Si precisa che, ai fini della misurazione dei livelli di servizio, l'orario di inoltro della email da parte dell'Amministrazione di apertura "ticket" è considerato il riferimento temporale della "presa in carico".

Il mancato rispetto dei sopraindicati "livelli di servizio" comporterà l'applicazione delle specifiche penalità di cui al successivo articolo 6.

ARTICOLO 5

APPONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ INVENTARIALE E FUNZIONALE – VERIFICA DI CONFORMITÀ INVENTARIALE E FUNZIONALE - MODALITÀ DI CONSEGNA – ASSISTENZA TECNICA E GARANZIA- SUPPORTO TECNICO E "TROUBLE TICKET SYSTEM" - LIVELLI DI SERVIZIO (LOTTO 2)

5.1 Approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale

La Società aggiudicataria del presente lotto, entro il termine di **25 (venticinque) giorni solari** decorrenti dalla data di stipula del discendente atto negoziale, dovrà formalizzare comunicazione di approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale della fornitura di nr. 60 (sessanta) "stampanti portatili" e relativi accessori.

I prodotti forniti dovranno essere tutti nuovi di fabbrica ed essere costruiti utilizzando parti nuove, originali, autentici, non rigenerati o contraffatti anche se nuovi, e che non devono essere mai stati intestati ad altra azienda, impresa, ente, amministrazione, privato, etc.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

Il mancato rispetto del termine, di cui al precedente comma 1, comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 6.

5.2 Verifica di conformità inventariale e funzionale

Entro il successivo termine di **10 (dieci) giorni solari decorrenti dalla comunicazione di approntamento alla verifica di conformità inventariale e funzionale**, di cui al precedente Paragrafo 5.1, il competente Direttore dell'Esecuzione del contratto dovrà procedere all'esecuzione della verifica di conformità inventariale e funzionale, che si concluderà con la redazione del certificato di conformità, il cui esito positivo rappresenterà la data di **“accettazione della fornitura”**.

Tale operazione si svolgerà in unica fase in aderenza con le specifiche tecniche indicate nel presente documento e nel capitolato tecnico, oltre ad ogni altra prova e verifica, che il medesimo riterrà necessaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere ulteriori verifiche, che ritenga opportune, mirate ad accertare l'effettiva funzionalità dei dispositivi.

Il certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale sarà sottoposto, entro i successivi **10 (dieci) giorni solari**, ad approvazione da parte dell'Amministrazione che ne darà comunicazione alla Società a mezzo PEC, **entro l'ulteriore termine di 10 (dieci) giorni solari** dalla data della verifica stessa.

5.3 Modalità di consegna

La Società, entro il termine massimo di **20 (venti) giorni solari** decorrenti dalla data di approvazione del certificato di verifica di conformità inventariale e funzionale con esito positivo, di cui al precedente Paragrafo 5.2, dovrà assicurare la consegna “al piano” della fornitura oggetto del presente lotto, comprensiva di ogni onere relativo all' imballaggio, trasporto, facchinaggio.

· Tutti i dispositivi dovranno essere forniti consegnati e inclusi nel loro “packaging” originale recante il marchio del costruttore.

· L'intera fornitura e le eventuali “licenze software”, se previste, dovranno essere originali e rilasciate appositamente dal Produttore per il “Nome del Cliente”.

I dispositivi dovranno essere forniti unitamente a tutta la documentazione tecnica e d'uso prevista che sarà resa disponibile su supporto digitale e/o “on-line” tramite “portale web” in lingua inglese o italiana.

I dispositivi dovranno essere consegnati, secondo il “Piano di consegna” che sarà fornito dal competente “Direttore dell'Esecuzione del Contratto” in sede di verifica di conformità inventariale e funzionale, di cui al precedente Paragrafo 5.2, presso le sedi riportate nella seguente tabella:

UFFICIO POLIZIA FERROVIARIA	
------------------------------------	--



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

Servizio Polizia Ferroviaria- NOIF – NOIMP - Via Tuscolana n° 1558 – Roma – CAP 00173	20
Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio - Via Giolitti, 42 - 00185 Roma	5
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Calabria Via Barlaam, 2 - 89100 Reggio Calabria	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Campania Corso Lucci interno Fs Stazione Napoli C.le bin 24 - 80142 Napoli	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per l'Emilia-Romagna Via Bovi Campeggi, 26 - 40100 Bologna	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per il Friuli-Venezia Giulia Piazza della Libertà 8-FV -1° piano, 34135 Trieste	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Liguria Via del Lagaccio, 1 16134 Genova	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Lombardia Via Ernesto Breda, 24 – 20124 Milano	5
Compartimento Polizia Ferroviaria per le Marche Piazza Rosselli, Ancona	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Via Nizza, 4 bis- 10125 Torino	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Puglia, il Molise e la Basilicata - Corso Italia, 142 - 70100 Bari	2
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia Piazza Giulio Cesare, 3 Palermo – 90127	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per la Toscana Via Val Fonda, 5 - 50123 Firenze	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per il Veneto Via della Montagnola, 2 -30174 Mestre (Ve)	3
Compartimento Polizia Ferroviaria per Verona e Trentino-Alto Adige - Viale Piave12/a - 37100 Verona	3
TOTALE FABBISOGNO	60

L'avvenuta e regolare attività di consegna della fornitura dovrà essere attestata mediante redazione di apposito, unico **“verbale di consegna finale”**, controfirmato dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto e, per la Società dal **“Responsabile Generale di Progetto”**.

Il mancato rispetto del termine, di cui al precedente comma 1, comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 6.

5.4 Assistenza tecnica e garanzia

A decorrere dalla data di approvazione del **“verbale di consegna finale”**, di cui al precedente Paragrafo 5.3, e per l'intera vigenza contrattuale pari a 36 (trentasei) mesi, la Società dovrà garantire l'assistenza tecnica e la garanzia dei prodotti **“hardware”** offerti.

Il materiale offerto dovrà essere coperto da garanzia **“hardware”** fornita dalla casa produttrice dell'apparato ai sensi dell'art.1490 del Codice Civile.

Ai fini della manutenzione dei dispositivi oltre il periodo contrattuale, la Società dovrà elencare i centri assistenza autorizzati dal Produttore per:

- tale categoria di prodotto;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

- categorie differenti ma in grado di gestire in maniera trasparente per l'Amministrazione la presa in carico, consegna/restituzione al/dal centro assistenza deputato alla riparazione sul territorio Nazionale e **dovranno essere dislocati in almeno 3 (tre) Regioni differenti**

La Società è tenuta inoltre, **al di fuori della garanzia prevista dalla “casa madre”**, a risolvere eventuali malfunzionamenti relativi alla fornitura per tutta la durata del periodo di garanzia pari a 36 (trentasei) mesi, provvedendo a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica con **“ritiro in sede”** da parte di un corriere, e ponendo, quindi, in essere ogni attività necessaria per la risoluzione dei malfunzionamenti.

Qualora il dispositivo presenti un malfunzionamento, guasto o rottura, anche causato da eventi accidentali (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, caduta, liquidi, sovratensioni elettriche, fuoco), la Società aggiudicataria del presente lotto dovrà assicurare:

- 3) il ripristino della piena funzionalità degli apparati rotti o malfunzionanti riparando il medesimo dispositivo o sostituendolo se necessario;
- 4) la risoluzione di eventuali problematiche di ordine tecnico legate all'utilizzo dei dispositivi, diverse da quanto rappresentato al punto 1).

Si precisa che il ripristino mediante sostituzione per “danni accidentali” non altrimenti riparabili dovrà essere garantito, per tutta la durata contrattuale fissata in 36 (trentasei) mesi, per un volume massimo pari al 10% del “parco device”.

Di seguito, i parametri per la classificazione di ogni anomalia:

“Gravità 1” – bloccante: deve essere utilizzato quando viene indicato dall'Amministrazione una condizione di malfunzionamento o rottura del dispositivo.

“Gravità 2” – non bloccante: deve essere utilizzato per una situazione di impatto limitato, quando per un determinato dispositivo, si ha una riduzione di alcune funzionalità che però non ne impediscono il funzionamento.

Il mancato rispetto dei sopraindicati “livelli di servizio” comporterà l'applicazione delle specifiche. Il presente servizio dovrà essere assicurato nel rispetto dei “livelli di servizio” di cui al successivo Sottoparagrafo 5.4.1.

5.4.1 livelli di servizio

Di seguito vengono riportati i livelli di servizio richiesti:

Gravità anomalia	Presenza in carico	Tempi di risoluzione (a decorrere dall'avvenuta “presa in carico”)
1	30 minuti dalla comunicazione della richiesta tramite (“TTS – <i>Trouble Ticket System</i> ”)	Entro 7 (sette) giorni lavorativi
2	30 minuti dalla comunicazione della richiesta (“TTS – <i>Trouble Ticket System</i> ”)	Entro 14 (quattordici) giorni lavorativi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

Il mancato rispetto dei suddetti livelli di servizio comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 6.

5.5 - Supporto tecnico—“Trouble Ticket System (TTS)”

La Società, a decorrere dal medesimo termine di cui al precedente Paragrafo 5.4, dovrà garantire l'erogazione di un servizio di supporto tecnico, mettendo a disposizione dell'Amministrazione un "indirizzo di posta elettronica certificata", finalizzato a ricevere e risolvere eventuali richieste avanzate dall'Amministrazione per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Società dovrà assicurare nello specifico:

- una "presa in carico" delle richieste di "supporto tecnico" aperte dal personale dell'Amministrazione mediante l'invio del messaggio di posta elettronica (TTS – *Trouble Ticket System*), attivo h 24, 7 giorni su 7, per 365 giorni l'anno;
- il tracciamento della richiesta (stato dell'intervento) in tutte le sue fasi, fino alla chiusura dell'intervento stesso con il "sistema di T.T.S." sopraccitato;
- la gestione completa degli interventi, aggiornando il Direttore dell'esecuzione del contratto sullo stato di avanzamento della richiesta (riscontro con presa in carico, avvenuta risoluzione).

Si precisa che, ai fini della misurazione dei livelli di servizio, l'orario di inoltro della email da parte dell'Amministrazione di apertura "ticket" è considerato il riferimento temporale della presa in carico.

Il mancato rispetto dei sopraindicati "livelli di servizio" comporterà l'applicazione delle specifiche penalità di cui al successivo articolo 6.

ARTICOLO 6

PENALI

6.1 Lotto 1: Approntamento alla verifica di conformità inventariale

Ogni ritardo rispetto ai previsti termini, di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.1, comma 1, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera, corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

6.2 Lotto 1: Consegna

Ogni ritardo rispetto ai previsti termini, di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.3, comma 1, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera, corrispondente allo 0,5 % del valore netto del contratto * (nr. dispositivi interessati dal ritardo / nr. totale dispositivi) * giorni lavorativi di ritardo nella consegna.

6.3 Lotto 2: Approntamento alla verifica di conformità inventariale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

Ogni ritardo rispetto ai previsti termini, di cui al precedente articolo 5, Paragrafo 5.1, comma 1, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera, corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

6.4 Lotto 2: Consegna

Ogni ritardo rispetto ai previsti termini, di cui al precedente articolo 5, Paragrafo 5.3, comma 1, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera, corrispondente allo 0,5 % del valore netto del contratto * (nr. dispositivi interessati dal ritardo / nr. totalidispositivi) * giorni lavorativi di ritardo nella consegna.

6.5 Livelli di servizio per "assistenza tecnica e garanzia Lotto 1 e Lotto 2"

Gravità dell'anomalia	Sigla	Penali
Gravità 1	SLA. 1	Sarà corrisposta una penale pari allo 0,4 % del valore netto del contratto per ogni ora di ritardo sui tempi di "presa in carico"
		Sarà corrisposta una penale pari allo 0,6 % del valore netto del contratto per ogni giorno lavorativo di ritardo sui tempi di risoluzione
Gravità 2	SLA. 2	Sarà corrisposta una penale pari allo 0,2 % del valore netto del contratto per ogni ora di ritardo sui tempi di "presa in carico"
		Sarà corrisposta una penale pari allo 0,3 % del valore netto del contratto per ogni giorno lavorativo di ritardo sui tempi di risoluzione

6.6 Termine essenziale

Nell'ipotesi prevista di applicazione di penali disciplinata dal precedente capoverso, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, nell'ipotesi prevista di applicazione di penali disciplinata dal precedente capoverso, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi termine essenziale ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, nonché all'esecuzione in danno della Società.

Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

ARTICOLO 7

RIFIUTO E RIPRESENTAZIONE ALLA VERIFICA INVENTARIALE

Ferme restando le altre disposizioni previste dagli articoli 39 e seguenti delle Condizioni Generali d'onere in materia di collaudo e relativo esito, nel caso che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di cui al precedente articolo 3, pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato alla verifica, la Società potrà, alternativamente:

- a) riproporre - entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, della decisione di rifiuto da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto – le realizzazioni/beni già sottoposte alla verifica con esito negativo, accompagnate da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato ovviato ai difetti e/o alle avarie riscontrate;
- b) sottoporre - entro il medesimo termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo PEC, della decisione di rifiuto da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto - alla preventiva valutazione tecnica da parte dell'Amministrazione dei beni in sostituzione di quelli rifiutati ed, in caso di valutazione favorevole del predetto Ufficio, presentare detti beni, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del favorevole parere tecnico economico emesso, per la verifica inventariale.

Restano comunque salvi i termini e le condizioni di cui all'articolo 4 del presente documento.

In ogni caso, gli oneri di ritiro (ovvero: disinstallazione, ecc.) dei beni sottoposti alla verifica risultata negativa restano a carico della/e Società.

Se entro il termine stabilito dall'Amministrazione, la/le Società non avrà provveduto alle operazioni di cui al presente capo, tale attività sarà effettuata dall'Amministrazione che si rivarrà sulla/e Società stessa/e mediante incameramento del deposito cauzionale per un ammontare pari al valore congruito dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed alle attività non eseguite.

Nell'ipotesi di mancata ripresentazione nei termini contrattualmente fissati e/o di esito sfavorevole anche della seconda verifica, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, con l'incameramento dell'intero deposito cauzionale nonché all'esecuzione in danno della/e Società, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

Le eventuali spese di viaggio, di vitto e pernottamento del personale dell'Amministrazione resteranno a carico della/e Società in tutte le ipotesi in cui la verifica risulti negativa o, per cause imputabili alla/e Società, non possa essere effettuata alla data convenuta.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte della/e Società al Ministro dell'Interno.

ARTICOLO 8

GARANZIA DEFINITIVA

La Società, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D. Lgs.vo nr. 36/2023, **entro il termine di 10 (dieci) giorni**, decorrente dall'aggiudicazione definitiva inserita "a sistema" sul "portale MEPA", **pena la decadenza dall'affidamento della fornitura in questione**, deve costituire e produrre a sua scelta e con le modalità di cui all'articolo 106, commi 2 e 3, del D. Lgs.vo nr. 36/2023, idonea garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al valore inderogabile del 5% fissato al comma 4 del richiamato articolo 53.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La fideiussione deve essere **conforme allo schema tipo previsto nell'Allegato A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 settembre 2022, nr. 193**, recante "Regolamento concernente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni".

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche congiuntamente da più garanti, ed in tal caso le singole garanzie possono essere prestate sia con atti separati per ciascun garante e per la relativa quota, sia all'interno di un unico atto che indichi tutti i garanti e le relative quote. Si precisa che la suddivisione per quote opera nei rapporti nei confronti interni ai garanti medesimi, fermo restando il vincolo di solidarietà nei confronti dell'Amministrazione.

Nel caso di presentazione di garanzia fideiussoria pari all'importo complessivo garantito, la solidarietà nei confronti dell'Amministrazione non si estende ad eventuali cessionari del rischio e garanti del garante, fermo restando la responsabilità piena del garante principale nei confronti dell'Amministrazione.

Le quote congiuntamente considerate ed indicate nelle singole garanzie fideiussorie, ovvero indicate unitariamente nell'unico atto, corrispondono, in ogni caso, all'importo complessivo garantito.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'aggiudicatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del D. Lgs.vo nr. 36/2023.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fidejussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'articolo 107, comma 3, del D. Lgs.vo 1° settembre 1993, n. 385.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1, del Codice (Valido dal 1 gennaio 2024).

La garanzia dovrà essere corredata da un'autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

In alternativa, la sottoscrizione della garanzia potrà essere corredata da autentica notarile ai sensi dell'articolo 2703 del Codice civile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Qualora l'ammontare della polizza dovesse ridursi per qualsiasi causa, la/le Società dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della cauzione, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare alla/e Società, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte della/e Società, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.

La garanzia dovrà riportare la seguente dicitura:

Lotto 1

“Garanzia definitiva della Richiesta di Offerta RdO nr. 4493000, Lotto 1, avente ad oggetto la fornitura di nr. 60 (sessanta) “pc portatili” convertibili “2 in 1” e “touchscreen”, comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, CIG B2B843308E”;

Lotto 2

“Garanzia definitiva della Richiesta di Offerta RdO nr. 4493000, Lotto 2, avente ad oggetto la fornitura di nr. 60 (sessanta) “stampanti portatili”, comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, CIG B2B8434161”;

Cumulativa

“Garanzia definitiva della Richiesta di Offerta RdO nr. 4493000, suddivisa in due lotti, avente ad oggetto rispettivamente: “la fornitura di nr. 60 (sessanta) “pc portatili” convertibili “2 in 1” e “touchscreen”, comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi” (Lotto 1), CIG B2B843308E”, e “la fornitura di nr. 60 (sessanta) “stampanti portatili”,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e “Trouble Ticket System (TTS)”, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi” (Lotto 2), CIG B2B8434161”.

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte della Società volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

ARTICOLO 9

TERMINI DI PAGAMENTO -TRACCIABILITA' - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

9.1 Lotto 1: Fornitura nr. 60 pc “2 in 1” “touch screen”

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento della specifica fornitura, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica da emettersi successivamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale ovvero, nell'ipotesi di un ricevimento della fattura in data anteriore, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d), dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo nr. 231/2002 e ss.mm.ii..

9.2 Lotto 1: Assistenza tecnica e garanzia – “Trouble Ticket System (TTS)”

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di n. **12 canoni**, di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi **trimestralmente** successivamente alla data di scadenza del periodo di riferimento e comunque successivamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione del relativo servizio rilasciata dal competente Direttore dell'Esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal competente Direttore dell'Esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii. .



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

In ottemperanza all'articolo 34 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16 marzo 2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 1° gennaio 2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE), si fa presente che l'esigibilità dell'importo contrattualizzato potrà essere prevista, per il Lotto 1, nelle annualità 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028 come di seguito:

- 1. Esercizio finanziario 2024: € 115.948,80**, Iva inclusa, per la fornitura di cui al precedente Paragrafo 9.1, capitolo di bilancio 7456/p.g.2, residui lettera f), esercizio finanziario 2023;
- 2. Esercizio finanziario 2025: € 7.246,80**, IVA inclusa, 3 canoni trimestrali, sul capitolo di bilancio 2738/p.g. 2, esercizio finanziario ed esigibilità 2025;
- 3. Esercizio finanziario 2026: € 9.662,40**, IVA inclusa, 4 canoni trimestrali, sul capitolo di bilancio 2738/p.g. 2, esercizio finanziario ed esigibilità 2026;
- 4. Esercizio finanziario 2027: € 9.662,40**, IVA inclusa, 4 canoni trimestrali, sul capitolo di bilancio 2738/p.g. 2, esercizio finanziario ed esigibilità 2027;
- 5. Esercizio finanziario 2028: € 2.415,60**, IVA inclusa, 1 canone trimestrale, sul capitolo di bilancio 2738/p.g. 2, esercizio finanziario ed esigibilità 2028.

Gli importi sono calcolati sul valore stimato della base d'asta relativa al Lotto 1, pari ad € **144.936,00, IVA inclusa.**

9.3 Lotto 2: Fornitura di nr. 60 stampanti portatili

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento della specifica fornitura, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica da emettersi successivamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale ovvero, nell'ipotesi di un ricevimento della fattura in data anteriore, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità inventariale e funzionale, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d), dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo nr. 231/2002 e ss.mm.ii..

9.4 Lotto 2: Assistenza tecnica e garanzia – "Trouble Ticket System (TTS)"

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

di ricevimento della fattura elettronica di n. **12 canoni**, di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi **trimestralmente** successivamente alla data di scadenza del periodo di riferimento e comunque successivamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione del relativo servizio rilasciata dal competente Direttore dell'Esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal competente Direttore dell'Esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alla previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii. .

In ottemperanza all'articolo 34 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16 marzo 2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 1° gennaio 2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE), si fa presente che l'esigibilità dell'importo contrattualizzato potrà essere prevista, per il Lotto 2, nelle annualità 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028 come di seguito:

- 1. Esercizio finanziario 2024: € 20.418,00**, Iva inclusa, per la fornitura di cui al precedente Paragrafo 9.3, sul capitolo di bilancio 7456/p.g. 2, residui lettera f), esercizio finanziario 2023;
- 2. Esercizio finanziario 2025: € 1.250,50**, IVA inclusa, 3 canoni trimestrali, sul capitolo di bilancio 2738/p.g. 2, esercizio finanziario ed esigibilità 2025;
- 3. Esercizio finanziario 2026: € 1.667,33**, IVA inclusa, 4 canoni trimestrali, sul capitolo di bilancio 2738/p.g. 2, esercizio finanziario ed esigibilità 2026;
- 4. Esercizio finanziario 2027: € 1.667,33**, IVA inclusa, 4 canoni trimestrali, sul capitolo di bilancio 2738/p.g. 2, esercizio finanziario ed esigibilità 2027;
- 5. Esercizio finanziario 2028: € 416,84**, IVA inclusa, 1 canone trimestrale, sul capitolo di bilancio 2738/p.g. 2, esercizio finanziario ed esigibilità 2028.

Gli importi sono calcolati sul valore stimato della base d'asta relativa al lotto 2, pari ad **€ 25.010,00, IVA inclusa.**

9.5 Tracciabilità

Le predette fatture dovranno obbligatoriamente riportare il numero **CIG (lotto 1) B2B8434161/ CIG (lotto 2) B2B843308E del lotto di riferimento** e dovranno essere intestate a: MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici, Via Del Castro Pretorio nr. 5 - 00185 ROMA, C.F.: 80202230589, secondo le modalità disposte dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 (**Tracciabilità dei flussi finanziari**), nonché essere trasmessa secondo le modalità di cui dalla



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

Legge n.244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice **IPA: U64LLU**.

Resta fin da ora inteso che il presente contratto si intenderà espressamente risolto in tutti i casi in cui risulterà che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

9.6 Clausola risolutiva espressa

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali indicati nel Paragrafo precedente, il presente contratto si intenderà automaticamente risolto, in applicazione dell'articolo 3, comma 8, della Legge nr. 136/2010 e successive modificazioni.

La Società si obbliga a partecipare, giustificandola con documenti legali, qualunque successiva variazione della forma di pagamento e relativa quietanza indicate nel contratto.

Ove si ometta di partecipare la predetta comunicazione, l'Amministrazione rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità che possa derivare per i pagamenti effettuati con le modalità previste dal comma precedente.

Nel caso si dovessero verificare decadenze o cessazioni dalle cariche statutarie, anche se tali decadenze o cessazioni avvengano "ope legis" e/o per fatto previsto negli atti legali della Società, quando anche pubblicate nei modi di legge, la Società s'impegna a darne tempestiva notifica all'Amministrazione stipulante.

In difetto di tale comunicazione, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la forma ed i modi di pagamento eseguiti.

Tutti gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale potranno, senza onere di diffida o di azione giudiziaria, essere detratti dal corrispettivo dovuto dall'Amministrazione che potrà rivalersi anche sul deposito cauzionale.

ARTICOLO 10

OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Società si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa contenuta nel Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679, come recepito dal Decreto Legislativo 10/08/2018, nr.101.

In particolare, il personale della Società che, nell'ambito della realizzazione dei beni oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali "elementi classificati riservati", dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo livello richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

È fatto divieto al personale della Società di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente atto negoziale.

Ove la Società intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche;
- b) immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto,

dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata, per conoscenza, all'Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici, al Servizio per le Tecnologie dell'Informazione e al Servizio Pianificazione della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati.

L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti della Società ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali.

In ragione dell'oggetto del contratto, ove la Società sia chiamata eventualmente ad eseguire attività di trattamento di dati personali, la stessa sarà nominata "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE, sulla base **dell'allegato 8**.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente atto negoziale, fermo restando che l'Impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ARTICOLO 11 CONTROVERSIE

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione del relativo ordine che verrà stipulato, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.

ARTICOLO 12 BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Società sosterrà ogni onere di difesa contro qualsiasi azione legale promossa nei confronti dell'Amministrazione, qualora tale azione si fondi sulla pretesa che le macchine o i programmi o i prodotti "software" e il materiale su licenza, di seguito indicati congiuntamente con il termine "prodotti", o il loro uso violino in Italia brevetti per invenzione, modelli industriali o diritti d'autore.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

In tal caso, la Società pagherà le somme eventuali dovute a titolo di risarcimento danni e le spese giudiziali in seguito a sentenza di condanna esecutiva, purché l'Amministrazione informi immediatamente per iscritto la Società di tali azioni promosse contro di essa, nonché di tutte le relative intimazioni preliminari e l'Amministrazione abbia conferito all'Impresa, riguardo a tali azioni le più esclusive facoltà di controllo della difesa anche in relazione ad eventuali trattative per la composizione della vertenza.

Le obbligazioni derivanti alla Società dalla presente clausola sono subordinate alla condizione che se i suddetti prodotti divengano, o ad opinione della Società possano divenire, oggetto di un'azione legale per violazione in Italia di brevetti o diritti d'autore, l'Amministrazione riconosca alla Società, a scelta ed a spese di quest'ultima, la facoltà di far ottenere all'Amministrazione il diritto di continuare ad usare i prodotti in questione o di sostituirli o modificarli in modo che non violino più brevetti o diritti d'autore o ancora di ritirarli se nessuna di queste alternative, a giudizio dell'Impresa, fosse ragionevolmente attuabile.

In quest'ultima ipotesi, l'Impresa rimborserà all'Amministrazione:

- se trattasi di macchine, il loro valore al netto del valore di ammortamento alla data computato secondo la normale prassi della Società;
- se trattasi di prodotti "software" o di materiale su licenza, l'importo pagato dall'Amministrazione per il loro acquisto.

La Società non avrà alcuna responsabilità per qualsiasi azione legale promossa contro l'Amministrazione basata su:

- combinazione, funzionamento od uso di un prodotto fornito dalla Società con apparecchiature o dati non forniti dalla Società;
- modifiche effettuate dall'Amministrazione di un prodotto fornito dalla Società;
- violazione in Italia di brevetti e diritti d'autore causata da un prodotto non fornito dalla Società anche se da essa distribuito.

Quanto sopra definisce i limiti di responsabilità della Società in relazione a violazione di brevetti o diritti d'autore.

ARTICOLO 13

VIZI

La Società sarà tenuta a garantire, ai sensi dell'articolo 1490 del Codice Civile, che la merce fornita sia immune da vizi o difetti di costruzione e delle materie prime, che la rendano inadatta all'uso al quale è destinata, o che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, nonché possedere tutti i requisiti indicati dall'Impresa nella documentazione allegata all'offerta.

Alla fornitura si applicheranno le condizioni generali di garanzia, ai sensi del Codice del Consumo di cui al Decreto Legislativo 6/9/2005, n. 206.

Pertanto, la Società sarà obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo, dipendenti da vizi di costruzione, da materiali impiegati o da difettoso assemblaggio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

ARTICOLO 14 MODIFICHE E VARIANTI

Qualora nel corso dell'esecuzione della fornitura si rendesse necessario ed opportuno, anche su proposta della Società, operare modifiche, nonché varianti al contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, per il configurarsi delle ipotesi previste e disciplinate dall'articolo 120, commi 1, lettere a), b), c), d), e 2 del D. Lgs.vo nr. 36/2023, ovvero nel rispetto di entrambe le condizioni di cui ai successivi commi 3, lettere a) e b), e 7 del sopramenzionato articolo, il "Responsabile Unico del Progetto" provvederà a fornire formale autorizzazione ai sensi dell'articolo 120, comma 13, del D. Lgs.vo nr. 36/2023.

Qualora dette modifiche, previ accordi tra le parti, risultassero di entità tale da non dar luogo a variazioni dei prezzi o delle altre condizioni contrattuali, la Società sarà tenuta ad eseguirle senza alcun compenso su richiesta dell'Amministrazione.

Qualora, viceversa, esse comportassero delle diminuzioni, sarà del pari convenuta la riduzione da apportare al prezzo contrattuale.

Quanto sopra sarà fatto constatare:

- a) con verbale sottoscritto dalle parti, qualora le modifiche o le varianti tecniche non comportino prolungamenti dei termini di verifica e/o consegna, sospensione di lavori e variazioni di prezzo;
- b) con atto addizionale, se le modifiche o le varianti tecniche comportino variazioni di prezzo, prolungamento dei termini di verifica e/o consegna, diminuzioni di prestazioni e comunque di oneri e costi.

Tali documenti, sottoscritti dalle parti, dovranno chiaramente precisare:

- a) le modifiche da introdurre, descritte singolarmente;
- b) la frazione dei materiali in fornitura sui quali ciascuna modifica dovrà essere introdotta in dipendenza dello stato di esecuzione del contratto;
- c) l'incidenza di tali modifiche del materiale in fornitura sulle caratteristiche, sulle prestazioni e sui tempi contrattuali.

Detti documenti dovranno, altresì, essere sottoposti alla successiva approvazione del "Responsabile unico del Progetto".

ARTICOLO 15 RESPONSABILITA'

La Società non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia, oltre quelle espressamente previste nel presente contratto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge.

L'Amministrazione conviene che il limite massimo di responsabilità della Società per danni di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo, compresi i danni per eventuali violazioni di brevetti (ma escluse eventuali violazioni di diritti d'autore) conseguenti o connessi alla prestazione dei servizi oggetto del presente contratto, sarà costituito da un ammontare pari al valore del contratto stesso, maggiorato del 50%.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

L'Amministrazione conviene inoltre che la Società non sarà responsabile per qualsiasi pretesa avanzata da terzi contro l'Amministrazione, a meno che non si tratti di pretesa per violazione di brevetti o diritti d'autore come sopra previsto.

ARTICOLO 16

RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs.vo nr. 36/2023, è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni, di recedere, in qualunque momento, dal contratto previo pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio fra le parti, nonché del 10% (dieci per cento) dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

In ossequio al disposto di cui all'articolo 1, comma 13, del D.L. nr. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla Società con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e codesta Società non acconsenta ad una modifica proposta da CONSIP S.p.A., delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

In ottemperanza al disposto di cui all'articolo 92, comma 3, del D.Lgs.vo nr. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

ARTICOLO 17

PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge nr. 190/2012, l'Amministrazione e la Società dichiarano di conformarsi agli obblighi contenuti nell'unito "Patto di integrità" (**allegato 2**), che diviene parte integrante del presente documento, impegnandosi reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza in esso contenuti.

ARTICOLO 18



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi derivanti dall'unito "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (**allegato 3**), adottato nel rispetto del disposto normativo di cui al D.P.R. 16/4/2013, n. 62, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e in riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche in materia di codice di comportamento approvate con Delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni".

ARTICOLO 19 OPZIONI

Ai sensi dell'articolo 120, comma 13, del D.Lgs.vo nr.36/2023, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende.

Le modifiche progettuali consentite ai sensi del comma 7 dell'articolo 120 del summenzionato decreto legislativo devono essere approvate dalla stazione appaltante su proposta del RUP, secondo quanto previsto dall'Allegato II.14.

Il contratto di appalto discendente dalla presente procedura, può essere modificato senza una nuova procedura nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 120 del medesimo decreto legislativo, nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate.

- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 120, comma 1, lettere c), d), purché il valore della modifica, nonché variante, sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 3, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), dell'articolo 120, il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del "Codice dei contratti";
- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare o diminuire la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 120, comma 9, del D.Lgs.vo nr. 36/2023;

- L'Amministrazione, entro la data di scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di esercitare la previsione di cui al disposto normativo dell'articolo 76, comma 6, del D.Lgs.vo nr. 36/2023, per una durata massima pari ad un'ulteriore annualità, relativamente ad ogni singolo lotto;
- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'articolo 120, comma 11, del medesimo decreto legislativo, relativamente ad ogni singolo lotto, ove esistenti, nella misura strettamente necessaria ed alle medesime o più favorevoli condizioni contrattuali, nelle more dello svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

Qualora l'Amministrazione voglia avvalersi delle opzioni di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto alla controparte, prima della scadenza del contratto, mediante PEC (posta elettronica certificata).

Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso, pertanto, è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

ARTICOLO 20

CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

In aderenza al comma 1 dell'articolo 60 del D. Lgs.vo nr. 36/2023, l'Amministrazione, al fine di favorire la corretta attuazione del presente atto negoziale, anche attraverso la disponibilità a riallineare le previsioni alle eventuali mutate circostanze, provvederà, su espressa richiesta della Società da rendersi sulla scorta del modello "**Istanza di revisione dei prezzi per causa di forza maggiore**" (Allegato 6), ad avviare un procedimento di verifica circa la spettanza del compenso revisionale.

La determinazione della revisione prezzi sarà effettuata dalla stazione appaltante all'esito di un'istruttoria condotta dal "Responsabile Unico del Progetto (RUP)", secondo un modello procedimentale volto al compimento di un'attività di preventiva verifica dei presupposti necessari per il riconoscimento del compenso revisionale.

ARTICOLO 21

IMPOSTA DI BOLLO

Come noto, l'Agenzia delle Entrate, con Circolare n. 22/E del 28 luglio 2023, ha fornito indicazioni operative sulla nuova "imposta di bollo" sui contratti pubblici, disciplinata dall'articolo 18, comma 10, del D.Lgs.vo nr.36/2023 e dall'Allegato I.4 al medesimo decreto legislativo, precisando, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

del 28 giugno 2023, al Punto 2.1, che, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'“imposta di bollo” in parola è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)”.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 1 dell'Allegato I.4 del D.lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, recante la disciplina dell'“imposta di bollo” relativa alla stipulazione del contratto, la Società aggiudicataria è tenuta al pagamento dell'imposta, determinata ai sensi del menzionato articolo 1 dell'Allegato e della correlativa “Tabella A”.

Il pagamento ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili, di cui all'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Nell'ipotesi di approvvigionamenti espletati attraverso “Richiesta di offerta (Rdo)” sul “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa)”, l'“imposta di bollo” è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 96/2013, e da ciò ne discende che detta “imposta” è dovuta soltanto dall'offerente la cui offerta sia accettata dall'Amministrazione, **significando che la sola Società aggiudicataria sarà tenuta al pagamento dell'“imposta di bollo”**(cfr. *FAQ.B.8 sulla “Digitalizzazione dei Contratti pubblici”* <https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-dei-contratti-pubblici>.)

Il relativo onere, ai sensi della citata “Tabella A”, **esclusivamente per gli affidamenti la cui fascia di importo è compresa tra € 40.000,00 ed € 150.000,00**, è determinato in € 40,00 (quaranta/00) e, dovrà essere versato dalla Società **entro il termine di 7 (sette) giorni solari dall'avvenuta stipula contrattuale**, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, del D.lgs. 36/2023, in conformità alle disposizioni dettate dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023 con l'utilizzo del modello “F24 ELIDE”.

Tanto premesso, con la Risoluzione N.37/E in data 28/06/2023, recante: “*Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto*”, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i “codici tributo” da utilizzare per consentire il versamento da parte dell'Appaltatore delle somme dovute ai sensi del citato articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite il modello di versamento “F24 Versamenti con elementi identificativi(F24 ELIDE)”:

- “1573” denominato “**Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;**
- “1574” denominato “**Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

- "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Inoltre, per consentire la corretta identificazione nel modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" del soggetto controparte del contratto, si istituisce il seguente codice identificativo: "40" denominato "stazione appaltante".

In sede di compilazione del modello "F24 ELIDE", i suddetti "codici tributo" sono esposti in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", secondo le seguenti modalità.

Nella sezione "**CONTRIBUENTE**", sono indicati:

- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale della stazione appaltante, unitamente al codice identificativo "40", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "**ERARIO ED ALTRO**", sono indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "R";
- nel campo "elementi identificativi", il "Codice Identificativo di Gara (**Lotto 1 B2B843308E/ Lotto 2 B2B8434161**)", del contratto per il quale si versa l'imposta di bollo;
- nel campo "codice", uno dei "codici tributo" istituiti con la sopracitata Risoluzione;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "AAAA";
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite con la presente risoluzione sono consultabili sia dall'appaltatore che ha effettuato il pagamento, sia dalla stazione appaltante, tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

ARTICOLO 22 CONDIZIONI DEL CONTRATTO

1. Dovranno essere osservate le norme in vigore per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, le "Condizioni generali per gli acquisti e le lavorazioni del materiale di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, nonché la vendita dei materiali stessi non più adatti al servizio", approvate con D.M. n. 999.9687 del 28.3.1953, registrato alla Corte dei Conti il 29.5.1953, registro n. 17 - Interno - foglio n. 81, nonché le norme previste dal Regolamento di Contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, approvato con DPR 7.8.1992, n. 417.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

2. In caso di inadempimento degli obblighi assunti con il presente ordine l'Amministrazione ha facoltà di farli adempiere a rischio e pericolo di codesta Società e potrà rescindere l'obbligazione stessa mediante semplice denuncia, fatto salvo, comunque, il diritto all'esercizio dell'azione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza suddetta.

3. La stipula del presente atto viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi 31/5/1965 n. 575, 19/3/1990 n. 55, 17/1/1994 n. 47, dal Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490, dal DPR 252 del 3 giugno 1998 e dal Decreto Legislativo n. 159/2011, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 218/2012 e dal Decreto Legge 16/7/2020, nr. 76, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/9/2020, nr. 120, ed all'articolo 51 del decreto-legge nr. 77 del 2021, come convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 108/2021.

4. Ai sensi della previsione normativa di cui all'articolo 119, comma 2, terzo periodo, del D.lgs.vo nr. 36/2023, in riferimento a ciascun lotto, le sottoindicate prestazioni dovranno essere eseguite ad esclusiva cura dall'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, nonché in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di pervenire il rischio di infiltrazioni criminali:

- **Lotto 1:** "Fornitura di nr. 60 (sessanta) "pc portatili" convertibili "2 in 1" e "touchscreen"; assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e "Trouble Ticket System (TTS)", per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi"
- **Lotto 2:** "Fornitura di nr. 60 (sessanta) "stampanti portatili" convertibili "2 in 1" e "touchscreen", comprensiva di assistenza tecnica e garanzia, supporto tecnico e "Trouble Ticket System (TTS)", per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi".

Non si configurano, altresì, come attività cedute in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

La Società rimane in ogni caso unica responsabile in via esclusiva della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione, anche per quelle attività svolte da aziende appaltatrici.

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 13 settembre 1982, n. 646, si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.

Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

La Società comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dall'articolo 25 del Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.

5. La Società si obbliga ad adottare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, successivamente stipulato con la categoria.

La Società si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la Società appaltatrice anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o che receda da esse.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi suddetti, previa comunicazione alla Società delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento per un ammontare corrispondente, fino a che l'Ispettorato suddetto non avrà accertato che è corrisposto ai dipendenti quanto loro dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante, né avrà titolo a risarcimento di danni.

6. La Società dovrà risultare in regola con gli adempimenti contributivi ex articolo 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito con modificazioni nella Legge 22/11/2002, n. 266.

7. Il concorrente compila e sottoscrive la "Response xml" del "DGUE" con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, quale, a titolo esemplificativo, la firma "CADES (con estensione .p7m)", dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto individuato e presentato, e, dopo averlo compilato, sottoscritto e stampato e/o firmato digitalmente e salvato su supporto informatico potrà inserirlo, tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta. Qualora non sia possibile, stante i vincoli posti dal particolare formato del modello elettronico, rendere tutte le dichiarazioni necessarie e/o obbligatorie, ai fini della partecipazione alla presente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipps015.0700@pecps.interno.it

procedura, l'operatore economico è tenuto ad integrare quanto mancante e/o carente trasmettendo, debitamente compilato, in formato "pdf", sottoscritto digitalmente, il "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)", (**allegato 4b**), di cui all'articolo 91 del D. Lgs.vo n. 36/2023, eccezion fatta per la Parte IV Sezioni B e C, per la cui compilazione si rimanda ad una attenta lettura delle istruzioni relative, nonché la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti, giusto quanto previsto dalla Legge 13/08/2010, n.136 e ss.mm.ii.

(N.B. Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide. In caso di partecipazione in associazione va compilato e presentato un DGUE per ogni operatore economico).

8. L'Amministrazione ha valutato nel caso "di specie" la non sussistenza di interferenze nelle attività lavorative. I costi della sicurezza per tali rischi sono pari a zero.

9. Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. nr. 445/2000 e successive integrazioni di cui alla Legge 12/11/2011, nr. 183.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs. vo nr. 36/2023. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del "Documento di gara unico europeo", di cui all'articolo 91 del D.Lgs.vo nr. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e/o all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Il soccorso procedimentale si differenzia dall'istituto del soccorso istruttorio, in quanto costituisce una modalità ammessa dall'ordinamento attraverso cui il "Responsabile Unico del progetto (RUP)" può chiedere chiarimenti ed emendare errori "materiali" riguardanti il contenuto tecnico ed economico dell'offerta.

Secondo il consolidato orientamento giurisprudenziale, l'errore può essere considerato "materiale" solo se chiaramente riconoscibile e ravvisabile "ictu oculi" dal contesto stesso dell'atto e senza bisogno di indagini ricostruttive, dovendo concretarsi in una "discrepanza tra volontà decisionale chiaramente riconoscibile da chiunque e rilevabile dal contesto stesso dell'atto", e richiedendo una correzione di ordine meramente materiale.

La stazione appaltante/RUP/Commissione giudicatrice in tale eventualità potrà procedere, anche tramite l'acquisizione di chiarimenti da parte del concorrente, che in ogni caso non dovranno assumere un carattere integrativo dell'offerta, ma essere finalizzati unicamente a consentirne



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici
pec: dipp015.0700@pecps.interno.it

l'esatta interpretazione, superandone le eventuali ambiguità e a condizione di giungere a esiti certi circa la portata dell'impegno negoziale.

La stazione appaltante/RUP/Commissione giudicatrice può chiedere chiarimenti ed emendare errori "materiali" riguardanti il contenuto tecnico ed economico dell'offerta, da parte del concorrente, che in ogni caso non dovranno assumere un carattere integrativo dell'offerta, ma essere finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione, superandone le eventuali ambiguità e a condizione di giungere a esiti certi circa la portata dell'impegno negoziale.

10. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria (articolo 213, comma 2, del D.Lgs.vo nr. 36/2023).

11. L'Autorità Amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il Tar del Lazio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Tommaso Tafuri)